

Il ribelle

IL 25 APRILE, LA RESISTENZA, LA LIBERAZIONE

Progetto didattico per le scuole primarie a cura di Eleonora Laffranchini



Testo di riferimento

IL RIBELLE

Eleonora Laffranchini

Collana: Il Mulino a Vento

Serie Blu - dai 9 anni

Raffaello Editrice

Pagine: 152



STORIA E STORIE

Progetti didattici di Cittadinanza Attiva

R GRUPPO EDITORIALE
RAFFAELLO

IL LIBRO

Quando la mamma gli annuncia che avrebbero traslocato, il figlio protesta con forza. Non si è ancora rassegnato alla separazione dei suoi genitori e l'idea di abitare in una vecchia casa appartenuta al bisnonno non lo entusiasma affatto. Ma quel trasloco, nell'abitazione che tutti chiamano "la casa del partigiano", si rivelerà l'inizio di un'avventura oltre i confini del tempo.

In una mansarda che pare un museo, fra copie ingiallite di giornali antichi, fotografie e appunti, il ragazzo scopre la figura del bisnonno, giovane partigiano, e la sua storia d'amore con una studentessa coraggiosa che distribuiva copie di un giornale clandestino, sfidando le spie e la polizia.

Il ragazzino ricostruisce così l'atmosfera dell'Italia della Seconda Guerra Mondiale, ritrova voci di uomini e donne che non si rassegnarono alla perdita della libertà e scopre l'importanza del 25 Aprile 1945, giorno della Liberazione dell'Italia, quando finalmente si tornò a respirare.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Comprendere che la Storia non è un'entità astratta ma passa anche attraverso le vite quotidiane degli uomini;
- Stimolare la curiosità verso le storie di nonni e bisnonni;
- Riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione;
- Saper collocare la storia locale in relazione alla storia italiana;
- Riflettere sull'importanza della libertà nelle sue varie espressioni.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a bambini di quarta e quinta elementare.

DATA DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Il progetto si svolgerà a partire dall'anno scolastico 2015/2016.

Del materiale didattico sarà scaricabile gratuitamente sul sito www.ilmulinoavento.it.

I tempi di svolgimento saranno subordinati al tipo ed al numero di laboratori scelti ed all'età dei bambini coinvolti.

Potranno esser previsti incontri con la scrittrice Eleonora Laffranchini.

Il costo per una giornata di incontri è di 150 euro.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto parte dalla proiezione e dalla lettura di alcune pagine del giornale clandestino "Il Ribelle" citato nel libro. L'atmosfera della guerra viene così raccontata da chi l'ha realmente vissuta.

Sarà poi proiettata l'immagine di un bambino nella sua uniforme scolastica (un figlio della lupa), un soldato dell'esercito italiano e, infine, di un partigiano: sono tre fasi della vita del protagonista, il Ribelle appunto, che viene così presentato. Infine viene proiettato un breve pezzo di un cinegiornale dell'Istituto Luce perché i bambini comincino a calarsi nell'atmosfera delle vicende narrate nel libro.

Si inquadrerà poi il periodo storico con alcuni cenni sui momenti salienti della Seconda guerra mondiale, con particolare riferimento all'Italia.

Si passerà poi alla lettura di alcune pagine del libro che presenteranno i personaggi principali del racconto.

Il percorso continua poi attraverso la scelta uno di uno o più laboratori, a seconda della classe coinvolta e dell'interesse dei bambini:

1) I giornalisti

I bambini sono invitati, in seguito alla lettura del libro *Il Ribelle*, ad intervistare anziani che hanno vissuto il periodo della Seconda Guerra mondiale e riportare poi in classe i loro ricordi. Le domande verranno preventivamente elaborate e concordate in classe con l'aiuto dell'insegnante perché ci sia uniformità nella conduzione delle interviste. I risultati delle interviste verranno poi analizzati in classe per trovare punti di contatto e serviranno da materiale per la redazione di un articolo giornalistico.

2) Laboratorio creativo sulla fiaba

Prendendo spunto dalla lettura della fiaba del capitolo "Fiabe nascoste", *Tra la terra e il cielo*, i bambini saranno invitati a riflettere sul tema della libertà, sulla definizione della parola e sulle sue accezioni. Sarà poi richiesto loro di creare delle fiabe sul tema della libertà, individualmente o a gruppi. Le fiabe verranno raccolte in un unico libretto il cui titolo verrà scelto democraticamente dall'intera classe.

3) Approfondimento storico sul periodo della Seconda guerra mondiale

Con l'aiuto di genitori, nonni e bisnonni, i bambini possono raccogliere documenti relativi al periodo storico del Fascismo e della Seconda guerra mondiale, vecchie fotografie, giornali, pagelle, giocattoli, libri di scuola. Si lasceranno liberi i bambini di esprimere le proprie considerazioni e supposizioni sui documenti raccolti e porre domande.

4) Intercultura

Partendo dall'apporto di eventuali alunni stranieri in classe, si può chiedere loro, a seconda delle zone di provenienza, se e come lo spettro della guerra sia passato (o purtroppo ancora presente) anche nella storia del loro Paese. Anche in questo caso, l'apporto di racconti e documenti da parte di genitori e parenti sarà di aiuto per lo spunto alla riflessione. Si porteranno gli alunni a riflettere sul comune denominatore di ogni guerra: la soppressione della libertà. Il laboratorio si concluderà con la lettura degli articoli della Costituzione italiana che fanno riferimento all'uguaglianza ed alla libertà nella sue varie espressioni.

5) La Risiera

In seguito alle sensazioni suscitate dalla lettura del capitolo "La Risiera di San Sabba", si proporrà ai bambini un viaggio virtuale alla risiera attraverso la visita al suo sito internet. Naturalmente si valuteranno con attenzione i contenuti da proporre perché siano adeguati all'età dei bambini coinvolti. Si inviteranno poi i ragazzi ad esprimere liberamente le proprie sensazioni e considerazioni, come il protagonista del libro, in seguito alla visita della risiera. Il risultato finale del percorso potrebbe tradursi in un cartellone con pensieri ed immagini da appendere in classe, o in un prodotto multimediale (ad esempio un lavoro in power point) dove possono essere inseriti anche musiche e suoni adatti, suggeriti e scelti dai bambini per esprimere i propri pensieri. ere le proprie considerazioni e supposizioni sui documenti raccolti e porre domande.

REFERENTE DI PROGETTO

Eleonora Laffranchini, nata a Brescia, residente a Edolo (Bs) – via Rassiche, 6; telefono 3407736293 – eleonoralaffranchini@teletu.it

Insegnante di scuola primaria dal 1990 al 2001; insegnante di Lingua e Letteratura Francese dal 2001 ad oggi. Autrice di narrativa per ragazzi.